

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO



PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2025-2027

Approvato nella seduta di Consiglio del 18 novembre 2024

PREMESSA

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo è un ente pubblico non economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia, disciplinato dalla Legge 1395/23, dal Regio Decreto 2537/25, dal Decreto Luogotenenziale 382/44 e dal DPR 169/2005 e soggetto al coordinamento del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Il "Piano dei fabbisogni del personale" è previsto dall'articolo 39, comma 1, della legge n. 449 del 27/12/1997 che recita *"al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale"*.

La suddetta disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute nell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della suddetta programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta assolutamente propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di assunzione.

Il presente piano, relativo al triennio 2025-2027, tiene conto:

- dell'attuale complesso quadro legislativo, come modificatosi a seguito delle disposizioni normative intervenute con il D.lgs. n. 75/2017, con la Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), con la Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento ed assunzioni di personale, con la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), con la Legge 19 giugno 2019 n. 56, con la Legge 30 dicembre 2021 n. 234, con la legge 29 dicembre 2022, n. 197; visto anche il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali del triennio 2019-2021;
- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 6 ter, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/07/2018.

Il Piano rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali dell'Ordine e alle varie attività da espletare e per illustrare le effettive esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione. La scelta delle professionalità implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (consistenza numerica delle unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione) e qualitativo (esperienza e competenze professionali).

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO

La definizione dei fabbisogni viene effettuata sulla base dei profili professionali considerati necessari all'Ordine per lo svolgimento delle sue attività istituzionali e delle connesse incombenze, così come per le altre variegata attività, comprese quelle di adeguamento/sviluppo dei sistemi gestionali/informatici/ecc.

La definizione dei fabbisogni di personale tiene conto del fatto che non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 comma 1-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Il Piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente e può essere modificato per consentire l'adeguamento alle esigenze organizzative, a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni di personale dell'Ordine nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse disponibili sia degli impatti di carattere economico correlate.

SITUAZIONE ATTUALE

Organico

L'attuale pianta organica dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo è di seguito riportata:

| QUALIFICA | POSTI IN ORGANICO | DI CUI COPERTI | DI CUI NON COPERTI |
|------------------------|-------------------|----------------|--------------------|
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 |
| Funzionari (ex Area C) | 3 | 2 | 1 |
| Assistenti (ex Area B) | 3 | 2 | 1 |
| Operatori (ex Area A) | 0 | 0 | 0 |
| Totale aree | 6 | 4 | 2 |

L'Ordine non è assoggettato al rispetto della normativa sul turn over, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 bis del D.L. 101/2013 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge n. 125/2013 che recita *“Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica”*.

Si tratta della disposizione legislativa che, in relazione alla programmazione del fabbisogno, fa venir meno l'obbligo per gli ordini professionali di tener conto della normativa relativa alla “spending review”, comprensiva delle disposizioni relative al turn over.

L'Ordine quindi, non rientrando, in linea di principio, tra i soggetti interessati dalle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa in quanto non gravante sulla finanza pubblica, provvede a predisporre il proprio fabbisogno di personale non tenendo conto delle disposizioni riguardanti il turn over e la capacità di assunzione, ma basandosi esclusivamente sui posti vacanti nella propria dotazione organica.

Cessazioni Previste

Il presente fabbisogno si basa, in assenza di informazioni puntuali sull'anzianità contributiva e di altre specifiche informazioni in materia da parte del personale dipendente, sul criterio del raggiungimento degli attuali requisiti pensionistici legati all'età anagrafica (67 anni); non è inoltre prevista, in assenza di specifiche informazioni, la

cessazione dal lavoro delle attuali unità in relazione all'opzione per la pensione anticipata secondo i vigenti requisiti normativi.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027 conferma pertanto la dotazione organica sopra rappresentata.

COPERTURA FINANZIARIA

Considerato che l'Ordine non rientra tra i soggetti interessati dalle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, l'Ordine provvede alla copertura finanziaria della spesa per il personale attraverso la previsione delle necessarie coperture nei capitoli di spesa relativi al personale inseriti nei bilanci preventivi da approvare di anno in anno.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Considerato che la formazione del personale, oltre ad essere leva strategica per lo sviluppo organizzativo dell'Ordine, è elemento essenziale e imprescindibile del lavoro, si rende opportuno inserire nel presente piano, anche nell'ottica della trasparenza, quali siano le indicazioni strategiche collegate alla formazione del personale.

La formazione si concentrerà, pertanto, su progetti formativi finalizzati alla crescita delle competenze del personale, dalla digitalizzazione, all'utilizzo dei gestionali, allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare, lo sviluppo delle competenze digitali permetterà un adeguato sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in una logica di razionalizzazione dei processi e di miglioramento della qualità dei servizi offerti agli iscritti.

Il personale dell'Ordine procede inoltre, già da diversi anni, a seguire i corsi e i seminari formativi organizzati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri relativamente all'area anticorruzione, trasparenza ed organizzazione in generale e, pertanto, intende proseguire nella fruizione di detti incontri.

L'Ordine, relativamente ad altre aree tematiche, sollecita la frequenza di eventi formativi che siano funzionali al miglioramento delle competenze di ciascuno. Pertanto, a fronte di proposte di eventi da parte di Enti vari, il personale interessato richiede, di volta in volta, l'autorizzazione a partecipare al Presidente, al Tesoriere (per l'eventuale autorizzazione di spesa) e al Segretario.